

Invito all'Assemblea generale ordinaria di UBS SA

Mercoledì, 16 aprile 2003, ore 14.30 (apertura ore 13.30)
Hallenstadion, Zurigo-Oerlikon, Wallisellenstrasse 45

Ordine del giorno

1. Rapporto annuale, conto consolidato e conto della casa madre per l'esercizio 2002
Rapporti del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione
2. Destinazione dell'utile
Dividendo per l'esercizio 2002
3. Discarico ai membri del Consiglio di Amministrazione
e del Direttorio del Gruppo
4. Revisione parziale degli statuti
 - 4.1. Modifica della ragione sociale (art.1)
 - 4.2. Detenzione collettiva di azioni/Iscrizione nel registro delle azioni (artt. 5 e 7)
 - 4.3. Diritto di iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno (art.12)
 - 4.4. Durata del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione (art.19)
 - 4.5. Nomina dei direttori generali (art. 24)
5. Nomine
 - 5.1. Rielezioni in seno al Consiglio di Amministrazione
 - 5.1.1. Peter Böckli
 - 5.1.2. Johannes A. de Gier
 - 5.1.3. Rolf A. Meyer
 - 5.2. Elezione del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione: Ernst & Young SA, Basilea
 - 5.3. Elezione dell'organo di revisione speciale: Deloitte & Touche SA, Basilea
6. Riduzione del capitale
 - 6.1. Annullamento delle azioni provenienti dai programmi di riacquisto 2002/2003
e 2002b e relativa modifica dell'articolo 4 degli statuti
 - 6.2. Approvazione di un nuovo programma di riacquisto 2003/2004

Introduzione

Richieste di trattande

L'invito all'inoltro di trattande da parte degli azionisti è stato pubblicato in vari giornali svizzeri e internazionali il 5 febbraio 2003 con scadenza il 25 febbraio 2003. Non sono pervenute richieste in tal senso.

Grida ai creditori

Ai sensi dell'art. 733 del Codice delle obbligazioni svizzero (CO), la riduzione del capitale operata attraverso l'annullamento delle azioni riacquistate può essere effettuata soltanto dopo l'esecuzione della grida ai creditori, che sarà pubblicata sul Foglio ufficiale svizzero di commercio immediatamente dopo l'Assemblea generale. Il termine per le notifiche dei crediti è di 60 giorni. Un ulteriore presupposto per la riduzione del capitale è dato dalla presenza del rapporto dell'ufficio di revisione, il quale conferma che le spettanze dei creditori sono coperte anche dopo la riduzione del capitale e che la liquidità della banca rimane garantita. È stato allestito il rapporto dell'ufficio di revisione riferendosi al 31 dicembre 2002.

Cenni organizzativi

Biglietti d'ingresso per l'Assemblea generale

Con il tagliando di ordinazione allegato all'invito, gli azionisti iscritti nel registro delle azioni presso UBS SA *in Svizzera* possono ordinare il biglietto d'ingresso entro l'11 aprile 2003 scrivendo a:

UBS SA, Shareholder Services, Casella postale, CH-8098 Zurigo.

Gli azionisti iscritti nel registro delle azioni *negli USA* possono richiedere il biglietto d'ingresso entro l'11 aprile 2003 scrivendo a:

Mellon Investor Services, Proxy Processing, P.O. Box 3567, S. Hackensack, NJ 07606-9267.

I biglietti già consegnati perdono la loro validità e ne viene richiesta la restituzione se le corrispondenti azioni sono alienate prima dell'Assemblea generale e ne è riportata menzione nel registro delle azioni.

Rappresentanza all'Assemblea generale

Gli azionisti possono farsi rappresentare all'Assemblea generale dal loro rappresentante legale oppure, per mezzo di procura scritta, da un altro azionista con diritto di voto o dalla loro banca depositaria. Ogni azionista ha inoltre la possibilità di delegare la rappresentanza delle proprie azioni:

- a UBS SA, Casella postale, CH-8098 Zurigo
quale rappresentante della società o
rappresentante depositario
- alla Società fiduciaria svizzera
(prof. dott. Carl Helbling)
Talstrasse 11, CH-8022 Zurigo
quale rappresentante indipendente del diritto di voto.

Zurigo e Basilea, 6 marzo 2003

UBS SA

Per il Consiglio di Amministrazione:

Marcel Ospel, Presidente

Gertrud Erismann-Peyer, Company Secretary

Punto 1

Rapporto annuale, conto consolidato e conto della casa madre per l'esercizio 2002 Rapporti del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di ratificare il rapporto sull'esercizio 2002, come pure il conto consolidato e il conto della casa madre per l'esercizio 2002.

B. Spiegazioni

La relazione dettagliata del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo sull'esercizio 2002 è contenuta nel «Financial Report». Ulteriori informazioni concernenti la strategia, l'organizzazione e l'attività del Gruppo e dei gruppi d'affari nonché la gestione e il controllo dei rischi e dell'azienda, sono disponibili nello «Handbook 2002/2003», che contiene inoltre la relazione completa ai sensi delle nuove direttive del SWX Swiss Exchange sulla Corporate Governance. Tali pubblicazioni possono essere ritirate dagli azionisti e sono altresì disponibili in Internet all'indirizzo www.ubs.com/investors.

A tutti gli azionisti registrati verrà inoltre spedita automaticamente la retrospettiva illustrata contenente le informazioni salienti relative all'andamento degli affari.

Il conto economico del Gruppo chiude con proventi operativi totali di CHF 34 121 milioni e con costi operativi totali di CHF

29 577 milioni. Il risultato è di CHF 4 544 milioni prima delle imposte, mentre l'utile netto del Gruppo è di CHF 3 535 milioni. Il totale di bilancio del Gruppo è diminuito di CHF 72,2 miliardi portandosi a CHF 1 181,1 miliardi. A fine anno, il patrimonio netto ammontava a CHF 39,0 miliardi.

Il conto della casa madre chiude con un utile netto di CHF 5 834 milioni. A fronte di proventi operativi totali per CHF 23 633 milioni, si hanno costi operativi totali per CHF 13 295 milioni, da cui deriva un utile operativo di CHF 10 338 milioni. Ammortamenti e accantonamenti sono pari a CHF 4 078 milioni, i proventi straordinari a CHF 265 milioni, gli oneri straordinari a CHF 7 milioni e gli oneri fiscali a CHF 684 milioni.

Nei suoi rapporti senza riserve, Ernst & Young SA – in qualità di revisore del Gruppo e ufficio di revisione ai sensi della legge sulle banche – consiglia all'Assemblea generale di approvare il conto consolidato e il conto annuale della casa madre. Il revisore del Gruppo attesta che il conto consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale di UBS SA conformemente agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alla legislazione svizzera. Per quanto concerne la casa madre, l'ufficio di revisione conferma che la contabilità e il conto annuale come pure la proposta di destinazione dell'utile di bilancio sono conformi alla legge svizzera e agli statuti di UBS SA.

Punto 2

Destinazione dell'utile Dividendo per l'esercizio 2002

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di impiegare l'utile della casa madre nel seguente modo:

Utile dell'esercizio 2002 secondo il conto economico	CHF 5834 milioni
Attribuzione alle riserve legali generali	CHF 232 milioni
Dividendi richiesti	CHF 2365 milioni
Attribuzione ad Altre riserve	CHF 3237 milioni
Totale destinato	CHF 5834 milioni

Il Consiglio di Amministrazione richiede il versamento di un dividendo di CHF 2 per azione.

B. Spiegazioni

Dopo che una parte della distribuzione agli azionisti per l'esercizio 2000 e l'intera distribuzione per l'esercizio 2001 sono avvenute sotto forma di rimborso sul valore nominale delle azioni, per l'esercizio 2002 è nuovamente previsto un dividendo ordinario. Il Consiglio di Amministrazione chiede che esso venga fissato a CHF 2 per azione, ovvero pari al rimborso nominale dell'esercizio precedente. Il Consiglio di Amministrazione persegue così la sua politica di stabilità dei dividendi a medio termine, nella misura in cui l'andamento del mercato e i ricavi della società lo consentono.

Previa approvazione della richiesta da parte degli azionisti, tutti coloro che al 16 aprile 2003 detengono azioni riceveranno, in data 23 aprile, CHF 1.30 per azione (al netto dell'imposta preventiva svizzera pari al 35%).

Punto 3

Discarico ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo

Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di dare scarico ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo per l'esercizio 2002.

Punto 4

Revisione parziale degli statuti

4.1. Modifica della ragione sociale

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 1 degli statuti come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 1 Ragione sociale, sede	
Sotto la ragione sociale UBS AG/UBS SA/UBS Ltd. è costituita una società anonima con sede a Zurigo e Basilea.	Sotto la ragione sociale UBS AG/UBS SA/ <i>UBS Inc.</i> è costituita una società anonima con sede a Zurigo e Basilea.

B. Spiegazioni

La denominazione inglese «UBS Ltd.» non è mai stata utilizzata dalla casa madre in quanto a Londra esisteva già una società affiliata sotto questo nome. A seguito della decisione di presentarsi in futuro con il marchio unitario «UBS» in tutto il mondo e di abbandonare le denominazioni accessorie Warburg e PaineWebber,

la richiesta della denominazione UBS Limited/UBS Ltd. per società affiliate è destinata ad aumentare. Onde prevenire eventuali malintesi, negli statuti sarebbe opportuno designare la casa madre con la denominazione inglese «UBS Inc.».

4.2. Detenzione collettiva di azioni / Iscrizione nel registro delle azioni

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare gli articoli 5 e 7 degli statuti come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 5 Registro delle azioni e nomines	
1	1
Per le azioni nominative viene tenuto un registro delle azioni su cui vengono iscritti i proprietari e gli usufruttuari con indicazione del cognome e nome, domicilio, indirizzo e nazionalità (per le persone giuridiche della sede).	Per le azioni nominative viene tenuto un registro delle azioni su cui vengono iscritti i proprietari e gli usufruttuari con indicazione del cognome e nome, domicilio, indirizzo e nazionalità (per le persone giuridiche della sede). <i>Qualora le azioni siano detenute collettivamente da più persone, queste possono essere iscritte collettivamente come azionisti sul registro delle azioni purché prestino tutte la dichiarazione di cui al capoverso 3.</i>
2–6 nessuna modifica	

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 7	
Esercizio dei diritti	
1	1
L'azione è indivisibile. La società riconosce solo un rappresentante per azione.	<i>(cancellare)</i> La società riconosce solo un rappresentante per azione.
2	
nessuna modifica	

B. Spiegazioni

Articolo 5

Molti dei nostri azionisti statunitensi hanno le loro azioni in depositi di cui sono titolari più persone collettivamente (joint accounts). In passato essi hanno rappresentato collettivamente queste azioni, soprattutto quali azionisti di PaineWebber. L'obiettivo della proposta di modifica degli statuti è rendere ciò possibile anche nel nostro sistema. Tuttavia, la registrazione collettiva con diritto di voto avviene solo se tutte le persone coinvolte dichiarano di aver acquistato tali azioni a proprio nome e per conto proprio.

Articolo 7

La prima frase riflette un principio fondamentale del diritto azionario e non è quindi necessario reiterarlo. La seconda frase del primo capoverso stabilisce invece che, per ogni azione, una sola persona può esercitare i diritti societari (e in particolare quello di voto). Nel caso della proprietà collettiva, come sancito nella nuova versione dell'articolo 5, e in vista dell'Assemblea generale, si può naturalmente procedere a una ripartizione del numero complessivo di azioni tra i titolari, in modo che entrambi (o tutti) possano esercitare una parte dei diritti di voto.

4.3. Diritto di iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 12 degli statuti come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 12	
Iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno	
1	1
Azionisti che rappresentino azioni per un valore nominale di un milione di franchi possono, entro un termine pubblicato dalla società, chiedere per iscritto, indicando le proposte, l'iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno.	Azionisti che rappresentino azioni per un valore nominale di <i>250 000 franchi</i> possono, entro un termine pubblicato dalla società, chiedere per iscritto, indicando le proposte, l'iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno.
2	
nessuna modifica	

B. Spiegazioni

Entrambe le operazioni di rimborso sul valore nominale degli anni scorsi hanno inequivocabilmente alzato la soglia per l'inoltro di richieste di trattande. Mentre, tenuto conto dello split azionario in ragione di 1 a 3 effettuato nel 2001, erano originariamente necessarie 300 000 azioni per presentare richiesta, in

seguito al rimborso del valore nominale si è passati rispettivamente a 357 000 azioni nel 2001 e a 1,25 milioni nel 2002. La proposta di modifica dello statuto riporterà nuovamente la soglia a 312 500 azioni.

4.4. Durata del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 19 degli statuti come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 19 Durata del mandato	
1 La durata del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione è pari a quattro anni. Per un anno si intende il periodo compreso tra due Assemblee generali ordinarie. Il primo mandato viene stabilito per ogni membro alla prima nomina in modo tale che ogni anno circa un quarto di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione va rieletto.	1 La durata del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione è pari a <i>tre</i> anni. Per un anno si intende il periodo compreso tra due Assemblee generali ordinarie. Il primo mandato viene stabilito per ogni membro alla prima nomina in modo tale che ogni anno circa un <i>terzo</i> di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sia rieletto.
2 nessuna modifica	

B. Spiegazioni

Onde reagire con maggiore tempestività alle richieste e alle esigenze in costante mutamento, i nuovi standard della Corporate Governance raccomandano per i membri del Consiglio di Amministrazione mandati più brevi. La riduzione a tre anni con-

sente di accorciare il mandato senza mettere a repentaglio altri requisiti importanti, quali la costanza e la preservazione dell'esperienza in seno all'organo.

4.5. Nomina dei direttori generali

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 24 degli statuti come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 24 Alta direzione della società	
L'alta direzione della società comprende in particolare:	
a)–d) nessuna modifica	
e) la nomina e la revoca del presidente e dei membri del Direttorio del Gruppo, dei direttori generali e del capo della revisione del Gruppo.	e) la nomina e la revoca del presidente e dei membri del Direttorio del Gruppo (...) e del capo della revisione del Gruppo.
f) nessuna modifica	

B. Spiegazioni

Il titolo «direttore generale» ha oggi un significato diverso rispetto al passato. I dirigenti attualmente designati quale «Membro del Group Managing Board (GMB)» esercitano funzioni direttive all'interno dei vari gruppi d'affari e del Corporate Center. Essi vengono scelti dal CEO del rispettivo gruppo d'affari,

mentre la loro nomina spetta al presidente del Direttorio del Gruppo. Per quanto riguarda i suoi diretti sottoposti (membri del GMB nel Corporate Center), è necessaria l'approvazione del presidente del Consiglio di Amministrazione.

Punto 5

Nomine

5.1. Rielezioni in seno al Consiglio di Amministrazione

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di riconfermare per altri tre anni nelle loro rispettive cariche i seguenti membri:

- 5.1.1. Peter Böckli
- 5.1.2. Johannes A. de Gier
- 5.1.3. Rolf A. Meyer

B. Spiegazioni

Il mandato dei signori Peter Böckli, Johannes A. de Gier e Rolf A. Meyer scade in concomitanza con l'Assemblea generale. Essi hanno comunicato la loro disponibilità a essere rieletti.

5.1.1.

Peter Böckli (1936) appartiene all'organo dal 1998, anno della fusione. Ha precedentemente ricoperto l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della Società di Banca Svizzera dal 1985. È inoltre vicepresidente non esecutivo e indipendente del Consiglio di Amministrazione e presiede il Nominating Committee. Il professor Böckli è socio dello studio legale Böckli Bodmer & Partner a Basilea e ha la cittadinanza svizzera.

5.1.2.

Johannes A. de Gier (1944) è membro del Consiglio di Amministrazione dal 2001 ed è stato fino a poco tempo fa uno dei due vicepresidenti esecutivi. A seguito dell'assunzione dell'incarico quale presidente del Consiglio di Amministrazione della nuova holding, che riunirà le cinque banche private del Gruppo UBS e l'affiliata GAM, specializzata nelle attività di portfolio management e di asset management, ha abbandonato la presidenza del Consiglio di Amministrazione in febbraio, ma è pronto a ricandidarsi come membro dell'organo. Johannes A. de Gier è cittadino olandese.

5.1.3.

Rolf A. Meyer (1943) appartiene al Consiglio di Amministrazione dal 1998. Ha precedentemente ricoperto l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Unione di Banche Svizzere dal 1992. Il dottor Meyer è presidente del Compensation Committee nonché membro dell'Audit Committee. È inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di varie società internazionali. Rolf A. Meyer è cittadino svizzero.

Per il curriculum vitae dettagliato dei tre candidati si invita a consultare lo «Handbook 2002/2003» oppure il sito Internet www.ubs.com/about.

5.2. Elezione del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di riaffidare a Ernst & Young SA, Basilea, un mandato di un anno come revisore del Gruppo e ufficio di revisione.

B. Spiegazioni

Ernst & Young SA, Basilea, viene proposta su istanza dell'Audit Committee del Consiglio di Amministrazione per un ulteriore mandato di un anno come revisore del Gruppo e ufficio di revisione. Ernst & Young dichiara, nei confronti dell'Audit Committee, di possedere l'indipendenza necessaria all'esecuzione del proprio mandato e di rispondere altresì ai criteri di indipendenza stabiliti dall'autorità di vigilanza sulle borse statunitensi Securities and Exchange Commission (SEC). Ernst & Young esercita il suo mandato di revisione per UBS SA dal 1998, anno della fusione. Per maggiori informazioni relative all'indipendenza, ai costi della revisione e ai revisori capo si rimanda all'«Handbook 2002/2003».

5.3. Elezione dell'organo di revisione speciale

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di riaffidare a Deloitte & Touche SA, Basilea, un mandato di tre anni come organo di revisione speciale del Gruppo.

B. Spiegazioni

Deloitte & Touche SA, Basilea, viene proposta su istanza dell'Audit Committee del Consiglio di Amministrazione per un ulteriore mandato di tre anni come organo di revisione speciale del Gruppo. Ai sensi dell'articolo 31, capoverso 3, degli statuti, l'organo di revisione speciale ha il compito di fornire le necessarie conferme di verifica previste dalla legge in caso di aumenti di capitale. Per motivi di indipendenza, tali conferme non possono essere emesse, conformemente alle disposizioni della SEC, dall'ufficio di revisione ordinario.

Punto 6

Riduzione del capitale

6.1. Annullamento delle azioni provenienti dai programmi di riacquisto 2002/2003 e 2002b e relativa modifica dell'articolo 4 degli statuti

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di annullare definitivamente 67 700 000 azioni provenienti dal programma di riacquisto deciso in occasione dell'Assemblea generale 2002 e 8 270 080 azioni provenienti dal programma di riacquisto aggiuntivo 2002b, in conseguenza un totale di 75 970 080 azioni, e di ridurre pertanto il capitale azionario di CHF 60 776 064.

L'articolo 4 degli statuti va modificato come segue:

Formulazione attuale	Nuova versione proposta (<i>modifiche in corsivo</i>)
Articolo 4 Capitale azionario	
1 Il capitale azionario della società ammonta a CHF 1 005 038 142.40 (un miliardo cinque milioni trentottomila centoquarantadue franchi svizzeri e quaranta centesimi), è interamente liberato ed è suddiviso in 1 256 297 678 azioni nominative. Ogni azione ha un valore nominale di CHF 0.80.	1 Il capitale azionario della società ammonta a <i>CHF 944 262 078.40 (novecentoquarantaquattro milioni duecentosessantaduemila settantotto franchi svizzeri e quaranta centesimi)</i> , è interamente liberato ed è suddiviso in <i>1 180 327 598</i> azioni nominative. Ogni azione ha un valore nominale di CHF 0.80.
2 nessuna modifica	

B. Spiegazioni

L'Assemblea generale ordinaria del 18 aprile 2002 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di riacquistare, attraverso una seconda linea di negoziazione sulla virt-x, azioni proprie per un valore totale massimo di 5 miliardi di franchi per annullarle successivamente. All'8 ottobre 2002 erano state riacquistate 67 700 000 azioni per un valore totale di CHF 4 999 258 226.95. Il prezzo di acquisto medio per titolo ammontava a CHF 73.84. Il 27 settembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riacquistare, attraverso una seconda linea di negoziazione sulla virt-x, un ulteriore quantitativo di azioni per annullarle. Procedendo in questo modo, fino al 5 marzo 2003 sono state riacquistate ulte-

riori 8 270 080 azioni ad un prezzo di acquisto medio di CHF 64.07 per un valore totale di CHF 529 878 075.05. Il Consiglio di Amministrazione chiede ora all'Assemblea generale di autorizzare l'annullamento di 75 970 080 azioni, riducendo così il capitale azionario nell'articolo 4 degli statuti.

L'ufficio di revisione Ernst & Young SA ha confermato, in uno speciale rapporto all'attenzione dell'Assemblea generale, che al 31 dicembre 2002 le spettanze dei creditori erano pienamente coperte anche dopo la riduzione del capitale e che è garantita la liquidità della banca.

6.2. Approvazione di un nuovo programma di riacquisto 2003/2004

A. Richiesta

Il Consiglio di Amministrazione propone di ratificare la seguente decisione:

«Il Consiglio di Amministrazione è incaricato di riacquistare, attraverso una seconda linea di negoziazione sulla virt-x, azioni proprie per un valore totale massimo di CHF 5 miliardi. Tali azioni sono definitivamente destinate all'annullamento e non rappresentano pertanto azioni proprie ai sensi dell'art. 659 del Codice delle obbligazioni. La necessaria modifica degli statuti (riduzione del capitale azionario) sarà sottoposta per approvazione all'Assemblea generale ordinaria del 2004.»

B. Spiegazioni

Ai fini di una gestione ottimale del capitale sarebbe opportuno procedere anche in futuro al riacquisto di azioni per annullarle, sempre che la dotazione di capitale della banca lo consenta. Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto che gli venga

nuovamente affidato l'incarico di riacquistare azioni proprie per un valore totale massimo di CHF 5 miliardi. Il programma di riacquisto 2003/2004 è stato annunciato il 6 marzo.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di applicare anche in quest'occasione una procedura in due fasi, in base alla quale gli azionisti adottano, nel corso di una prima Assemblea generale, la decisione di principio e in quella successiva deliberano sull'annullamento definitivo dei titoli. Il vantaggio di questa procedura risiede nel fatto che, grazie all'approvazione degli azionisti di annullare successivamente un numero massimo di azioni, le stesse non ricadono nel limite previsto dalla legge, che vieta alle società di detenere più del 10% delle proprie azioni. Così facendo, UBS dispone di una maggiore flessibilità, a tutto vantaggio dell'attività di negoziazione corrente e della gestione del capitale della banca.

L'ufficio di revisione Ernst & Young SA ha confermato, in uno speciale rapporto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che le spettanze dei creditori sono pienamente coperte anche dopo l'ulteriore riduzione di capitale richiesta e che è garantita la liquidità della banca.



UBS SA
Casella postale, CH-8098 Zurigo
Casella postale, CH-4002 Basilea

www.ubs.com